

Codice concorso: .DIR-RIC-2018 – AREA A)

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali

Nome e Cognome:	Francesca Di Palma		
Indirizzo:	OMISSIS		
Telefono:	OMISSIS	Cellulare:	OMISSIS
E-mail	francesca.dipalma@istat.it		
Cittadinanza	Italiana		
Luogo e Data di Nascita:	OMISSIS		
Sesso	Femmina		

Istruzione e formazione

Data:	23 aprile 1991
Titolo della qualifica:	Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche
Principali tematiche/competenze Professionali possedute	Tesi dal titolo: I processi di accumulazione tecnologica nel settore industriale italiano – Economia Applicata – Prof. G. Dosi
Votazione:	110/110 con lode
Nome e tipo d'organizzazione Erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" – indirizzo economico applicato

Corsi di formazione

- Analisi delle serie storiche - ISTAT, Maggio-Giugno.1995 – Prof. Battaglia
- Sesto corso residenziale di econometria CIDE - Centro Interuniversitario di Econometria, Settembre.1995 Prof. Orsi, Prof. Golinelli, Prof. Grassini
- Tecniche multidimensionali per l'analisi dei dati – ISTAT, 1996
- Contabilità economica-finanziaria – ISTAT, 1997
- Contabilità industriale – ISTAT, 1997
- Struttura industriale e organizzazione delle imprese – ISTAT, 1998
- *National Accounts Statistics in Practice* INSEE – (corso TES), Giugno 1998
- Destagionalizzazione TRAMO-SEATS – ISTAT, 05.07.1999 – 09.07.1999
- Corso di lingua inglese INTERCOOP – ISTAT, Anni 1998-2000
- La Nuova Contabilità Nazionale – ISTAT, gennaio 2000 Prof. Gomez
- Corso di lingua inglese INLINGUA – ISTAT, Anni 2003-2004
- Fondamenti di Linux per statistici – ISTAT, giugno 2005
- Analisi economico-contabile del bilancio delle imprese – ISTAT, Settembre 2007
- Introduzione a DEMETRA+ - ISTAT, settembre 2011

Esperienza professionale

Periodo:	Gennaio 2017- Ottobre 2019
Lavoro o posizione ricoperti:	Primo ricercatore
Tipo di attività o settore:	Responsabile delle iniziative “Bilanciamento dei Conti e delle tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti” “Sviluppo delle misure di prezzo e volume e costruzione delle tavole SUT a prezzi costanti”
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma
Principali attività e responsabilità:	<p>I primi mesi del 2017 sono impegnati nell'analisi dei punti di forza e debolezza del sistema di deflazione, attività portata avanti in collaborazione con A. Ciammola che dal 7/02/18 al 3/9/18 sarà titolare dell'iniziativa “CE Sviluppo delle misure di prezzo e di volume e costruzione delle tavole SUT a prezzi costanti” (ODS 31 07/02/18 – ODS 130 03/09/18). A seguito del trasferimento di A. Ciammola in altra direzione, riprende la responsabilità dell'iniziativa. Sono state introdotte nuove fonti (prezzi alla produzione dei servizi “b to b” di recente produzione) e sono stati studiati metodi per l'implementazione, prevista nel corso del prossimo benchmark, delle raccomandazione della task force Eurostat <i>Price and Volume Measures in National Accounts Eurostat (CI/NAWG/805)</i>.</p> <p>Nel marzo 2018 viene chiamata a far parte del Circolo di qualità: Statistiche sui prezzi.</p> <p>A maggio partecipa al progetto di cooperazione “Progetto Montenegro – Study visit Supply & Use Table and non Observed economy, Tenendo 3 lezioni su SUT, bilanciamento e deflazione dei conti nazionali.</p> <p>Tra settembre e ottobre si occupa della preparazione e in seguito partecipa alla “ GNI information visit to Italy”. Oltre alle questioni di sua pertinenza (bilanciamento, SUT, metodo della disponibilità ecc.) viene chiamata ad analizzare e rispondere al tema del VAT gap. Sul VAT gap continua a lavorare per tutto il corso del 2018 collaborando con i colleghi dell'agenzia dell'entrate allo scopo di trovare procedure comuni per la stima dell'IVA potenziale. Questi lavori saranno poi sfruttati nel corso del prossimo benchmark per il miglioramento della stima della matrice dell'IVA gravante e anche per la definizione più corretta del tax gap da inserire eventualmente nella stima esaustiva del Pil.</p> <p>A novembre partecipa al Quinto Forum Statistico del Fondo Monetario su “Measuring the Digital Economy” 16-17 Novembre, 2017. Da allora comincia a studiare fonti e procedure che permettano la verifica della corretta introduzione dell'economia digitale all'interno dei conti nazionali italiani.</p> <p>Nei mesi centrali del 2018 si occupa di catalogare ed ampliare l'informazione disponibile in contabilità nazionale sul settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Ciò allo scopo di consentire la pubblicazione, di un nuovo indicatore del costo di smaltimento dei rifiuti.</p>

Tra marzo e settembre partecipa alle riunioni della Task Force DCCN su “tematiche connesse al settore energetico” della quale è chiamata a far parte.

Infine oltre all'attività corrente, è impegnata, in vista del prossimo benchmark, nella ridefinizione delle strutture tipiche delle matrici che compongono il sistema SUT.

Il 2019 è sostanzialmente dedicato ai lavori di benchmark.

Oltre interventi relativi all'implementazione degli Action point richiesti successivamente alla “GNI information visit to Italy” (in particolare aggiornamento e revisione della struttura della matrice dei costi, revisione delle quote di destinazione utilizzate nelle stime con il metodo della disponibilità):

1. promuove e guida la predisposizione delle nuove procedure di assemblaggio e sintesi, preliminari alla fase di bilanciamento dei conti;
2. coordina, nella fase di bilanciamento dei conti, l'analisi dei risultati del conto delle risorse e degli impieghi segnalando problemi e proponendo soluzioni per il superamento degli stessi;
3. conduce le operazioni di ricostruzione delle serie storiche di contabilità nazionale a prezzi correnti per gli anni 1995-2015 attraverso:
 - ✓ la definizione di adeguate procedure centralizzate;
 - ✓ il coordinamento e la gestione di tutti i passaggi necessari per il recepimento delle componenti ricostruiti dei responsabili degli aggregati;
 - ✓ la verifica e l'analisi dei risultati e il confronto con le serie precedenti.
4. implementa la deflazione nell'ambito del sistema SUT degli anni più recenti e dell'intera serie storica 1996-2015;
5. coadiuva l'aggiornamento delle procedure di deflazione degli aggregati PA.

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	Maggio 2013- Dicembre 2016
Lavoro o posizione ricoperti:	Primo ricercatore
Tipo di attività o settore:	Responsabile dell'unità operativa “DCCN/A Bilanciamento e deflazione dei conti.
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma
Principali attività e responsabilità:	Il 2013 segna il passaggio definitivo ai conti annuali. Diviene responsabile dell'assemblaggio dei conti annuali e del bilanciamento tra gli aggregati della domanda e dell'offerta. Le viene assegnata inoltre la responsabilità della deflazione dei conti e della costruzione del sistema Supply & Use (Del DICS 13 del 29/4/2013).

La revisione connessa all'adozione del nuovo Sec (SEC2010) ha fornito l'occasione per introdurre innovazioni e miglioramenti nei metodi e nelle fonti, una per tutte l'introduzione di Frame-SBS. In quest'ambito, promuove e gestisce la correzione dei dati economici delle imprese immobiliari allo scopo di scorporare dai costi di materie prime e dai ricavi l'acquisto e la vendita di immobili merci, al di fuori del dominio della contabilità nazionale.

Parallelamente si occupa della costruzione delle matrici dei costi intermedi delle imprese market e della PA. A tale scopo coordina un importante lavoro di analisi dei bilanci d'impresa che hanno consentito di costruire la struttura dei costi di alcune branche particolarmente concentrate e di specifica rilevanza all'interno dei conti (la branca delle raffinerie, dell'energia elettrica, della produzione del gas, delle telecomunicazioni e dei giochi d'azzardo. Un'analisi approfondita è stata fatta anche sul settore sportivo allo scopo di stimare correttamente i costi per diritti televisivi pagati dalle diverse società). Compie un lavoro di riclassificazione delle informazioni della base dati SIOPE i bilanci delle Asl e dello Stato allo scopo di costruire un quadro dei costi intermedi non market. Si occupa infine di integrare i dati sullo smaltimento dei rifiuti di fonte conti ambientali all'interno del sistema dei conti nazionali.

Lavora alla revisione delle matrici use delle imposte sui prodotti e dei contributi ai prodotti; a tale scopo promuove studi approfonditi su alcoolici, tabacchi e giochi d'azzardo. Per quanto riguarda la distribuzione delle accise sui prodotti energetici, integra nella matrice le informazioni derivanti dai conti ambientali.

Per quanto riguarda le modifiche derivanti dall'adozione del nuovo SEC:

- 1) partecipa al gruppo che si occupa della capitalizzazione dei beni militari;
- 2) stima le modifiche connesse al diverso trattamento degli "small tools" utilizzando il metodo della disponibilità;
- 3) si occupa dell'inserimento nello schema SUT delle spese in ricerca e sviluppo.

Per quanto riguarda le modifiche connesse al superamento delle riserve si occupa della definizione del circuito dell'economia illegale e della riserva sui costi intermedi dei fitti imputati.

Terminati i lavori per il benchmark riferito all'anno 2011 organizza e gestisce la fase di ricostruzione delle serie storiche in valore ed in volume. I flussi annuali delle risorse e degli impieghi, dettagliati per prodotto (Cpa 2008) e per settore di attività economica (Ateco 2007, versione italiana della Nace Rev. 2), a prezzi correnti sono stati ricostruiti applicando ai nuovi livelli delle stime dell'anno di benchmark 2011 le dinamiche annuali delle vecchie serie. Le stime così ricostruite per ogni singolo anno sono state sottoposte ad una procedura di bilanciamento all'interno di uno schema completo di tavole delle risorse e degli impieghi (SUT tables).

La revisione del 2014 le fornisce l'occasione per implementare in via definitiva il nuovo processo di deflazione dei conti nazionali (adottato anche per la ricostruzione delle serie storiche in volume). I conti nazionali vengono deflazionati all'interno dello schema completo di tavole delle risorse e degli impieghi. La deflazione avviene separatamente per tipologia

di operatore. La novità principale è consistita nel fatto che, come per le misure in valore, le stime in volume così ottenute sono state sottoposte ad una procedura di bilanciamento che ne ha assicurato la coerenza a livello di singolo prodotto. Tale sistema di deflazione ha il pregio di ottenere la completa coerenza dei conti nazionali in termini reali e di generare simultaneamente le tavole SUT bilanciate ai prezzi dell'anno precedente, inoltre ha il grosso vantaggio di rendere disponibili le stime a prezzi dell'anno precedente quasi simultaneamente a quelle correnti, consentendo una migliore analisi.

Sempre riguardo alle stime in volume, coglie l'occasione per introdurre nuove fonti di dati nel sistema dei deflatori: per la prima volta, nella deflazione dei consumi finali delle famiglie si utilizza l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA), anziché l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) considerato in precedenza. La decisione è stata presa a seguito di un'attenta analisi che ha messo in evidenza la maggiore aderenza dell'IPCA alla reale spesa dei consumatori in quanto si riferisce dunque alla spesa monetaria effettiva sostenuta dalle famiglie.

Il 16 Dicembre 2014 presenta al seminario "Il passaggio al SEC 2010 e la revisione generale dei conti nazionali" un lavoro dal titolo: *La ricostruzione delle serie storiche annuali in valore e in volume.*

Nel 2015 partecipa alla Task Force Eurostat *Price and Volume Measures in National Accounts Eurostat (C1/NAWG/805)*, che ha il compito di rivedere il manuale *Handbook on prices and volumes*. Si è occupata del problema della deflazione delle poste di commercio estero introdotte con il nuovo SEC (processing e merchanting), della deflazione dei margini, dei servizi di telecomunicazione e gioco d'azzardo e dell'istruzione, con particolare riguardo alla correzione per tener conto dei miglioramenti di qualità.

Nel novembre 2015 gestisce l'implementazione nei conti nazionali e nelle SUT della revisione della riserva sui costi intermedi dei fitti imputati.

Lungo il corso del 2015 è impegnata alla stesura dell'inventario di fonti e metodi dei conti nazionali: "The ESA 2010 GNI Inventory" In particolare è nominata responsabile del capitolo 6 – The balancing or integration procedure, and validating procedure.

Parallelamente si occupa della reingegnerizzazione del processo di produzione delle SUT a prezzi correnti e a prezzi dell'anno precedente. In quest'ambito promuove e coordina (con C. Squarcio) il gruppo di lavoro incaricato di perfezionare le procedure di costruzione dello schema intersettoriale, descritto attraverso le tavole SUT (del. DIPS n.8, 26/04/16).

Partecipa, come membro di contabilità nazionale della task force avente il compito di progettare e realizzare la produzione dell'informazione finalizzata ad una lettura di lungo periodo dell'economia italiana e della sua evoluzione storica, in occasione del 90° anniversario della fondazione dell'ISTAT. All'interno del gruppo si occupa in particolare della ricostruzione delle serie dei conti nazionali secondo lo schema del SEC2010 appena adottato. Cura la ricostruzione per gli anni 1861-1994 dei principali items di passaggio al nuovo SEC (es: Capitalizzazione spese militari e spese per ricerca e sviluppo) e di quelli necessari al superamento delle riserve (economia illegale). Concluso il lavoro di ricostruzione partecipa alla stesura del lavoro "Espansioni e recessioni: identificazioni e interpretazione dei cicli

economici in Italia utilizzando i dati storici di contabilità nazionale” (A. Baffigi et al.) A novembre partecipa al convegno dal titolo “La Società italiana e le grandi crisi economiche 1929-2016”, che si inserisce nell’ambito delle celebrazioni per l’anniversario della fondazione dell’Istat e dove viene presentato il lavoro del quale è coautrice.

(segue) Esperienza professionale

Periodo: **Dicembre 2010- Aprile 2013**
Lavoro o posizione ricoperti: **Primo ricercatore**
Tipo di attività o settore: **Responsabile dell’unità operativa “DCCN/B Coordinamento dei Conti Nazionali Trimestrali”. E’ responsabile di fatto dell’unità operativa DCCN/C “Sviluppo metodologie dei conti economici trimestrali.” rimasta vacante (Del DICS-DCCN n. 18/2011). Dal maggio 2012 tale unità viene rinominata “Stime trimestrali del sistema dei prezzi e sviluppo delle tecniche di trattamento degli indicatori di riferimento”, ne diviene responsabile la dott.ssa Ciammola.**

Nome e indirizzo del datore di lavoro:

Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma

Principali attività e responsabilità: In questo periodo oltre alla consueta attività di produzione dei Conti Economici Trimestrali e della Stima Preliminare del Pil, è fortemente impegnata nell’attività di *benchmarking* e di ricostruzione delle serie di contabilità nazionale in Ateco 2007 sia a cadenza annuale sia a cadenza trimestrale.

Per quanto riguarda la produzione dai dati annuali, quale coordinatrice (con L. Bracci-del. DPTS n.14 19/1/09) del gruppo di lavoro permanente a cui è affidato il bilanciamento delle stime a prezzi correnti degli aggregati di contabilità nazionale, coordina il processo di reingegnerizzazione della procedura di bilanciamento e di tutti i processi propedeutici ad esso per le stime di benchmark relative al 2008 (A); in seguito partecipa attivamente alla ricostruzione delle serie storiche del conto delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti per il periodo 1990-2007 (B).

A) Dirige e si occupa in prima persona della revisione delle procedure di bilanciamento e di tutte le attività ad esso connesse che prevedono:

1. la costruzione di un sistema *supply-use* di dimensione e precisione notevolmente ampliata rispetto al precedente
2. la definizione di un sistema di circuiti economici auto-bilanciati esterni al processo di bilanciamento
3. la ridefinizione di tutti i vincoli contabili del sistema
4. la ridefinizione delle affidabilità/varianze dei singoli flussi che entrano nel processo di bilanciamento.
5. Il riadattamento delle relative procedure informatiche.

B) In maggio è chiamata a far parte del gruppo di lavoro avente il compito di procedere alla ricostruzione degli aggregati che compongono il conto delle Risorse e degli Impieghi per il periodo 1990-2007 a prezzi correnti (del. DPTS n.103 17/5/11).

Nell’ambito del gruppo

1. si occupa in particolare della ricostruzione dell'intero sistema *supply-use*
2. Gestisce in prima persona la procedura di bilanciamento (revisione circuiti e varianze) che viene usata per bilanciare ogni singolo anno della serie.

Il gruppo termina la ricostruzione della serie storica a prezzi correnti a luglio, contemporaneamente dirige la revisione del sistema dei conti economici trimestrali.

Promuove e coordina il gruppo di lavoro interdirezionale tra direzione centrale della contabilità nazionale e direzione centrale sulle statistiche congiunturali (del. DPTS n. 75 8/4/2011) con il compito di realizzare i seguenti obiettivi:

1. definizione del livello di produzione e di pubblicazione dei conti economici trimestrali
2. rivisitazione di fonti metodi e procedure utilizzate nelle stime trimestrali di contabilità nazionale
3. elaborazione delle stime trimestrali in nuova ateco.

All'interno del gruppo di lavoro è chiamata a coordinare anche il sottogruppo "Problematiche generali, interazione con gli altri domini, reperimento nuove fonti, livello di aggregazione delle stime e delle serie da pubblicare".

Sotto la sua direzione le nuove serie di contabilità trimestrale, prodotte per il periodo 1990-2011, vengono puntualmente diffuse il 21 dicembre sulla banca dati *constat on line* e trasmesse ad Eurostat. Le nuove serie trimestrali incorporano cambiamenti dovuti a miglioramenti delle fonti e dei metodi utilizzati. La revisione delle serie storiche ha inoltre comportato la revisione dei modelli di correzione per gli effetti di calendario, di destagionalizzazione delle serie grezze e di specificazione delle relazioni econometriche tra serie annuali e indicatori di riferimento

Al di là dei miglioramenti sopracitati, l'ultima revisione del sistema dei conti economici trimestrali ha costituito una svolta importante per il futuro dei conti: per la prima volta infatti i conti economici trimestrali sono stati organizzati e stimati all'interno di un completo sistema di tavole *supply-use*, che fatta eccezione per il livello di disaggregazione (43 prodotti per 40 branche) replica in tutto e per tutto il sistema dei conti economici annuali.

Le novità apportate ai conti trimestrali sotto il suo coordinamento hanno consentito un'analisi approfondita delle discrepanze per prodotto, e consentirà in futuro:

- di stimare in modo più affidabile la variazione delle scorte basandosi sull'analisi degli aggregati della domanda e dell'offerta per prodotto;
- di derivare la stima annuale dell'anno provvisorio dal bilanciamento del sistema *supply-use* trimestrale;
- di implementare un sistema di bilanciamento trimestrale in serie storica (raccomandato a livello Europeo) che collocherebbe i conti trimestrali italiani all'avanguardia in Europa e consentirebbe di verificare la coerenza dei diversi aggregati e di valutare criticamente le poste caratterizzate, a livello congiunturale, da scarsa informazione.

Contribuisce in modo significativo al raggiungimento dell'obiettivo di realizzare la fornitura, ai responsabili delle stime del Labour Cost Index, delle serie trimestrali dei monti redditi, retribuzioni e ore lavorate dei dipendenti relative ai settori da O a S Ateco 2007, a livello di sezione. La nuova fornitura dei dati di contabilità nazionale consentirà ai colleghi che gestiscono l'indagine su Occupazione, Retribuzioni e Oneri sociali (OROS) il rispetto della fornitura dei dati prevista dal Regolamento n. 224/2007.

Riprende gli studi sul tema "aggregazione e destagionalizzazione" (analisi delle successive revisioni su serie storiche destagionalizzate a cadenza mensile e a cadenza trimestrale) operando una serie di analisi su serie simulate e su serie reali (indice della produzione industriale e dati di commercio estero) i cui risultati verranno presentati il 6 marzo prossimo a Lussemburgo al terzo *workshop* sulla destagionalizzazione.

Nel febbraio 2011 viene chiamata dall'Università degli studi di Padova – Facoltà di Scienze Statistiche a tenere un ciclo di lezioni sul tema "I conti economici trimestrali in Italia" (2-3 febbraio 2011).

Nel dicembre 2011 in seguito alla soppressione dell'unità operativa DCCN/C "Sviluppo metodologie dei conti economici trimestrali" - in quanto dirigente dell'unità DCCN/B - ne assume compiti e personale, ampliando così l'ambito delle proprie responsabilità alla stima del sistema dei prezzi input-output trimestrale, degli aggregati trimestrali del settore industriale e degli investimenti trimestrali (del. DCIS-DCCN n. 18 2011). Diviene inoltre responsabile dello sviluppo delle metodologie, ma anche del supporto metodologico, a tutta la contabilità nazionale, relativamente alle tecniche utilizzate nella contabilità trimestrale (tecniche di backward retraction, correzione per gli effetti di calendario, destagionalizzazione, benchmarking, trimestralizzazione).

Nel febbraio del 2012 realizza il primo esperimento di bilanciamento ai prezzi dell'anno precedente di un sistema SUT. Con tale tecnica si è realizzata la deflazione dell'anno provvisorio (2011) a dimensioni ridotte 43 prodotti per 40 branche e tale tecnica costituirà la base per la futura costruzione del sistema SUT ai prezzi dell'anno precedente.

Chiusi i lavori dei conti di marzo, dal maggio 2012, viene creata la nuova unità "Stime trimestrali del sistema dei prezzi e sviluppo delle tecniche di trattamento degli indicatori di riferimento" e la dott.ssa Ciammola ne diviene responsabile. Inizia con lei una proficua collaborazione che va dalla gestione del sistema dei prezzi trimestrali ed annuali allo sviluppo metodologico di una serie di temi.

Viene ripreso il tema della destagionalizzazione e aggregazione temporale che culmina con la presentazione del paper "Seasonal Adjustment and Temporal Aggregation. Theoretical aspects and empirical experience" al seminario Istat Giornate della ricerca metodologica 20-21 marzo 2013.

Contestualmente si aprono i lavori per il benchmark e si occupa della ridefinizione delle classificazioni dei prodotti e delle branche da utilizzare per le stime annuali e trimestrali. Il dettaglio delle stime trimestrali viene ampliato considerevolmente anche allo scopo di utilizzare in via definitiva i conti trimestrali per la stima dell'anno provvisorio.

Promuove e coordina assieme a L. Bracci la creazione di un archivio di dati completo dei conti nazionali annuali, che porta a notevoli guadagni di efficienza sia nelle procedure di stima sia nella fase di controllo dei dati ma anche in fase di pubblicazione, alimentando il DB di Contabilità Nazionale.

(segue) Esperienza professionale

Periodo: **Novembre 2008-Dicembre 2010**

Lavoro o posizione ricoperti: **Primo ricercatore**

Tipo di attività o settore: **Responsabile dell'unità operativa "DDR/G Stime trimestrali della domanda e dell'offerta. Stima dell'attività delle costruzioni" nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale. Coordina oltre alla sua struttura anche l'unità operativa "DDR/H Sviluppo metodologie dei conti economici trimestrali. Stime trimestrali dell'input di lavoro e dei redditi da lavoro dipendente" (del DPTS n.99 05/06/09).**

Nome e indirizzo del datore di lavoro:

Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma

Principali attività e responsabilità:

In questo periodo oltre al coordinamento dei conti trimestrali, svolge un ruolo chiave all'interno del processo di stima dei conti annuali.

Infatti, nell'ambito della stima dei conti annuali è responsabile dei seguenti processi di produzione:

- Stima degli investimenti, della produzione e del valore aggiunto del settore delle costruzioni;
- Bilanciamento delle stime annuali a prezzi correnti.

In questo periodo sotto il suo coordinamento si sono ottenuti importanti risultati di ricerca:

- Implementazione dei triangoli delle revisioni per il Pil trimestrale e le principali componenti e relativa analisi delle revisioni. I risultati dell'attività svolta sono stati presentati al *Focus Group* "Coordinamento delle attività di destagionalizzazione e di analisi delle revisioni" (lett. DPTS prot. n. 2624 23/09/08) e sono stati pubblicati sul sito dell'Istat nell'ottobre del 2010.
- Reingegnerizzazione del processo di destagionalizzazione degli indicatori utilizzati nella stima dei conti economici trimestrali.
- Costruzione di un database Oracle contenente le serie storiche trimestrali prodotte nell'ambito della sua struttura.
- Nell'ambito degli studi per la revisione dei principali aggregati relativi al settore delle costruzioni vengono svolte analisi approfondite degli studi di settore e di altre fonti amministrative (dati sulle agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazioni, dichiarazioni IVA, dati agenzie del territorio, ecc.) al fine di elaborare stime degli aggregati degli investimenti, della produzione e del valore aggiunto più robuste e maggiormente disaggregate. Risultati importanti si sono ottenuti nella stima delle manutenzioni dei fabbricati residenziali e dei reimpieghi del settore (subappalti). Inoltre la sua struttura è risultata vincitrice del progetto "*Improvement of quality of National Accounts- National Accounts estimate of Gross Fixed capital formation in residential and non-residential buildings.*", finanziato attraverso fondi comunitari (*Grant*

Agreement for an Action, Eurostat, n. 20101.2009.001-2009.169) con l'obiettivo di produrre stime degli investimenti in costruzioni (distinte per tipologie) a partire dai dati sui permessi a costruire di fonte Istat. I risultati delle attività svolte sono stati in seguito utilizzati nelle stime del benchmark 2011.

Dalla fine del 2008, con l'avvicinarsi del passaggio alla nuova Ateco e il contestuale *benchmark* di contabilità nazionale previsti per il 2011 la sua attività si concentra maggiormente sui temi connessi alla stima dei conti annuali.

- Dal novembre 2008 si occupa dei processi di riconciliazione tra costi e impieghi e di tutte le stime propedeutiche al bilanciamento dei conti annuali a prezzi correnti. In particolare nel periodo novembre 2008-gennaio 2009 promuove e opera la revisione della matrice dell'Iva gravante del 2005, promuovendo la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla stima della matrice dell'Iva in nuova Ateco.

- Dal gennaio 2009 è nominata coordinatrice (con L. Bracci) (del DPTS n.14 12/1/09) del gruppo di lavoro permanente a cui è affidato il bilanciamento delle stime a prezzi correnti degli aggregati di contabilità nazionale. Diviene quindi responsabile del bilanciamento dei conti annuali. Lo studio approfondito dei processi e delle procedure di aggregazione dei conti, di riconciliazione tra costi e impieghi e di bilanciamento delle stime di domanda e di offerta di contabilità nazionale, fa emergere un certo numero di criticità; ne scaturisce un progetto di revisione dell'intera procedura che sarà diretto e implementato nel corso degli anni successivi per essere poi definitivamente utilizzato nel *benchmark* del 2011.

- Quale coordinatrice del processo di bilanciamento è chiamata a far parte del gruppo di lavoro avente il compito di definire il livello ottimale di aggregazione dei prodotti classificati in base alla CPA e delle attività economiche classificate in base all'Ateco 2007 per la stima degli aggregati di Contabilità Nazionale (del DPTS n.53 03/04/09). Si occupa della revisione delle quote teoriche di destinazione economica dei prodotti a 5 cifre Ateco 2007, lavoro propedeutico per l'implementazione della nuova procedura di stima della domanda di beni a partire dai flussi di disponibilità. Si occupa della revisione della tavola di corrispondenza tra la classificazione CPA dei prodotti e la classificazione COICOP delle funzioni di consumo..

- Nel gennaio 2010 riceve l'incarico (lett. DCCN prot. N. 50/2010) di coordinare (con L. Bracci), interagendo con i responsabili dei singoli aggregati economici, il lavoro di definizione del sistema dei circuiti e delle matrici propedeutiche al processo di bilanciamento e di riadattamento delle relative procedure informatiche.

- Nel periodo marzo-dicembre 2010 si occupa della definizione teorica della nuova procedura di bilanciamento dei conti economici annuali secondo la nuova classificazione in Ateco 2007: ridefinisce equazioni e vincoli contabili funzionali al bilanciamento e dirige il processo di revisione del grado di affidabilità delle stime dei diversi aggregati allo scopo di calcolarne le varianze.

Nell'aprile del 2009 è chiamata a far parte, come responsabile della Contabilità Nazionale, del gruppo interdipartimentale avente il compito di definire le procedure per le attività di traduzione e i prototipi per la

traduzione integrale o parziale in lingua inglese di alcuni prodotti, previsto dalla direttiva “Creazione e implementazione del sito web multilingue e ampliamento dell’offerta di informazione statistica multilingue” (del. PER n. 253 21/04/09).

Nel novembre 2009 rappresenta la Contabilità Nazionale al *Workshop on the implementation of the Seasonal Adjustment guidelines*. Oltre alle problematiche connesse all’implementazione delle linee guida sulla destagionalizzazione viene discusso un tema molto sentito dai produttori e dagli utenti delle statistiche congiunturali e cioè l’effetto della crisi economica sulla stabilità dei modelli di destagionalizzazione ed il connesso utilizzo di outliers. Su questo tema lavora molto anche in seguito nell’ambito del *focus group* sulla destagionalizzazione, allo scopo di uniformare i modelli di destagionalizzazione della produzione industriale e la strategia di comportamento riguardo all’utilizzo degli *outliers* nel periodo di crisi e di successiva ripresa economica.

Dal dicembre 2009 è membro del Comitato di redazione avente il compito di valutare e selezionare i lavori da pubblicare nelle collane “Rivista di statistica ufficiale”, “Contributi ISTAT” e “Documenti ISTAT” (del. DPTS n. 172, 10/12/09). In quest’ambito si occupa del referaggio di molti lavori riguardanti la produzione ed elaborazione di statistiche, l’analisi dei dati, i processi di pubblicazione e la valutazione dei risultati. Inoltre come membro del sottogruppo “Working papers” si occupa della definizione degli obiettivi, dei contenuti, e delle modalità di trasmissione dei lavori della nuova collana dei Working papers che ha sostituito le due collane Contributi e Documenti. In questo periodo, oltre all’importante traguardo di pubblicazione di Istat *Working Papers* il comitato ha ottenuto altri importanti risultati: è stato realizzato il riallineamento dei numeri della Rivista Ufficiale di Statistica con l’anno solare grazie al contenimento dei tempi di valutazione dei lavori sottomessi al Comitato; si è ottenuto l’accreditamento presso il *Current Index to Statistics* e si sta realizzando l’introduzione, da lei fortemente sostenuta, dello standard editoriale “LaTeX” grandemente utilizzato nel mondo scientifico, con ciò realizzando l’auspicato allineamento con altre riviste scientifiche.

Nel dicembre 2009 viene chiamata a tenere un seminario di studio presso il Centro Studi Confcommercio, dal titolo “Le tavole Supply and Use”.

Nell’aprile del 2010 viene chiamata, come responsabile della Contabilità Nazionale, a far parte del Gruppo di lavoro interdirezionale avente il compito di realizzare i *format* dei comunicati stampa in calendario e delle principali statistiche in breve di argomento economico e sociale (del DPTS n. 66, 27/04/10). In quest’ambito si occupa della rimodulazione dei due comunicati di propria pertinenza (“Stima preliminare del Pil” e “Conti economici trimestrali”) e del coordinamento del passaggio ai nuovi standard degli altri prodotti della Contabilità Nazionale.

Dal 15 settembre 2010 è membro del Comitato Qualità come rappresentante della Contabilità Nazionale (del DPTS n.139, 15/09/10).

Alla fine di ottobre nell’ambito del Corso di Contabilità Nazionale per i neoassunti, tiene un seminario sul tema “Il sistema dei conti trimestrali”

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	Gennaio 2008 - Ottobre 2008
Lavoro o posizione ricoperti:	Primo ricercatore
Tipo di attività o settore:	Responsabile dell'unità operativa "DBS/D Stime trimestrali dell'offerta, costruzioni e sintesi dei conti economici trimestrali" nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale. Coordina oltre alla sua struttura anche le unità operative "DBS/E Stime trimestrali della domanda. Scambi con l'estero" e "DBS/F Sviluppo metodologie dei conti economici trimestrali".
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma
Principali attività e responsabilità:	<p>Nell'ambito dell'attività ordinaria coordina le attività inerenti alla stima dei conti trimestrali e alla stima preliminare del Pil.</p> <p>Nell'ambito della stima dei conti annuali è responsabile della stima degli investimenti, della produzione e del valore aggiunto del settore delle costruzioni.</p> <p>Si occupa regolarmente della redazione di testi "sull'evoluzione dell'economia italiana nei conti nazionali" allegate alle audizioni alla Camera dei Deputati, e della redazione del paragrafo Pil e componenti della domanda all'interno del capitolo 1 del Rapporto Annuale.</p> <p>Coordina il progetto "<i>Quarterly National Accounts Inventory</i>", finanziato attraverso fondi comunitari (<i>Grant Agreement 41100.2005.006-2006.551 for an Action, Eurostat</i>). Il progetto ha l'obiettivo di redigere un inventario sulle fonti e sui metodi utilizzati per la stime dei conti economici trimestrali italiani. Cura la redazione dell'intero volume (editor con M. Marini) e scrive i capitoli 1 "<i>Overview of the system of Quarterly National Accounts</i>" e 3 "<i>Overall compilation approach</i>". Il documento che rappresenta a livello europeo il riferimento normativo e metodologico dei conti economici trimestrali italiani è stato pubblicato dall'Eurostat a febbraio 2008.</p> <p>Nel periodo gennaio 2008 – maggio 2008 partecipa ai lavori della revisione straordinaria delle stime annuali e organizza e dirige la revisione del sistema dei conti trimestrali dovuta al recepimento dei nuovi indici dei valori medi unitari del commercio estero.</p> <p>Dal settembre 2008 è membro del <i>Focus Group</i> "Coordinamento delle attività di destagionalizzazione e di analisi delle revisioni" coordinato da M. Marini e A. Ciammola (lett. DPTS prot. N. 2624, 23/09/08), con l'obiettivo principale di coordinare le attività di destagionalizzazione e di analisi delle revisioni tra le diverse Direzioni centrali. Vengono condivise metodologie e tecniche e vengono forniti, ai responsabili delle diverse indagini congiunturali strumenti di supporto, di analisi e di controllo nell'ambito della destagionalizzazione e dell'analisi delle revisioni.</p>

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	Novembre 2006 - Dicembre 2007
Lavoro o posizione ricoperti:	Ricercatore di ruolo
Tipo di attività o settore:	Responsabile dell'unità operativa "DBS/D Stime trimestrali dell'offerta, costruzioni e sintesi dei conti economici trimestrali" nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale. Coordina oltre alla sua struttura anche le unità operative "DBS/E Stime trimestrali della domanda. Scambi con l'estero" e "DBS/F Sviluppo metodologie dei conti economici trimestrali".
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma
Principali attività e responsabilità:	<p>Nell'ambito dell'attività ordinaria coordina le attività inerenti la stima dei conti trimestrali e la stima preliminare del Pil. Inoltre sostiene gli studi progettuali: "standard e procedure per le analisi delle revisioni", "studi sul sistema dei prezzi input-output trimestrali e tecniche di deflazione", "studi sulla correzione per le giornate lavorative dei conti economici trimestrali", "Studi sulla congiuntura e analisi di qualità dei risultati" e "studi sulle tecniche di disaggregazione temporale".</p> <p>Nel novembre 2006 riceve l'incarico di produrre le stime annuali degli investimenti, della produzione e del valore aggiunto del settore delle costruzioni (del.171 DCCN-DPTS n. 12/12/2006). In quest'ambito studia le fonti e i processi di produzione di tali stime formulando progetti di lavoro che hanno lo scopo di pervenire ad una conoscenza maggiore del settore e che permetteranno di pubblicare stime più disaggregate e di maggiore qualità.</p> <p>Contestualmente viene creata una nuova unità operativa - sotto la responsabilità del dott. Marini - preposta allo sviluppo delle metodologie dei conti economici trimestrali, della quale assume il coordinamento (del.171 DCCN-DPTS n. 12/12/2006).</p> <p>Dal novembre 2006 è membro della task force "<i>On seasonal adjustment of Quarterly National Accounts</i>" coordinata congiuntamente da Eurostat e Banca Centrale Europea. Contribuisce attivamente ai lavori della <i>task force</i> con note e documenti.</p> <p>Partecipa al progetto "<i>An econometric approach to the preliminary estimate of employment</i>" finanziato attraverso fondi comunitari (<i>Grant Agreement for an Action, Eurostat</i>). L'obiettivo del progetto è quello di valutare e proporre modelli econometrici per la stima preliminare delle più importanti variabili del mercato del lavoro a livello trimestrale (ore lavorate, unità di lavoro, occupazione) sfruttando le informazioni disponibili entro 45 giorni dalla fine del trimestre di riferimento. Il rapporto finale (del quale scrive i paragrafi 1,4,7,11) viene pubblicato nel febbraio 2007.</p> <p>Dal gennaio 2007 è membro effettivo del gruppo di lavoro avente il compito di coordinare la stima del conto delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente a livello annuale (del DPTS/DCCN n. 10, 11/01/07). Partecipa attivamente ai lavori della Relazione economica sulla situazione del Paese occupandosi dell'analisi dei conti in volume e del</p>

relativo confronto con i risultati conseguiti nell'ambito della stima dei conti economici trimestrali.

Nel luglio 2007 risulta idonea al concorso pubblico, per titoli ed esame, a 5 posti di primo tecnologo per l'area di produzione statistica (del. PER N. 762 06/07/07).

Nel dicembre 2007 risulta vincitrice del concorso pubblico, per titoli ed esame, a 6 posti di primo ricercatore per l'area statistico-economica (del. PER N. 1208 16/12/07).

(segue) Esperienza professionale

Periodo: **Gennaio 2004 - Novembre 2006**

Lavoro o posizione ricoperti: **Ricercatore di ruolo**

Tipo di attività o settore: **Responsabile dell'unità operativa "DBS/D Stime trimestrali dell'offerta, e coordinamento dei conti economici trimestrali" nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale.**

Coordina oltre alla sua struttura anche l'unità operativa "DBS/C Stime trimestrali della domanda. Scambi con l'estero".

Nome e indirizzo del datore di lavoro:

Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma

Principali attività e responsabilità:

Svolge attività di coordinamento delle attività inerenti la stima dei conti trimestrali e la stima preliminare del Pil e coordina gli studi progettuali: "standard e procedure per le analisi delle revisioni", "studi sul sistema dei prezzi input-output trimestrali e tecniche di deflazione" e "studi sulla correzione per le giornate lavorative dei conti economici trimestrali".

Nel gennaio 2004 la sua struttura risulta vincitrice di un contratto comunitario nell'ambito del progetto di ricerca denominato "Mise en oeuvre du SEC95", del quale diviene responsabile (Grant Agreem. 200340100007). Il progetto riguarda uno studio di fattibilità della riduzione dei tempi di pubblicazione della stima preliminare del Pil (da 45 a 30 giorni) e della pubblicazione delle componenti di domanda a 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento. La fattibilità di ciò viene valutata essenzialmente sulla base dell'analisi delle revisioni e nel contesto del *trade-off* tra accuratezza e tempestività delle stime. Cura la redazione del rapporto finale del progetto.

Nei primi mesi del 2004 studia le problematiche connesse all'introduzione del *Chain linking* nei conti economici trimestrali. I risultati dello studio sono presentati nella nota: "*Comments on Item 5 – Chain-linking in quarterly national accounts*" (F. Di Palma, M. Marini) presentata alla riunione del "Working Party on National Accounts" tenutasi presso l'Eurostat (Lussemburgo 25.2.2004).

Nel corso della prima riunione della commissione di studio sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale (25.3.2004), incaricata di formulare proposte relative alle strategie da utilizzare per la disaggregazione temporale delle serie storiche di fonte ISTAT, riceve l'incarico di curare le banche dati ISTAT da fornire ai membri della Commissione per la valutazione di tecniche alternative (del. DPTS n. 56, 16/12/03). A seguito di ciò prepara due banche dati condivise contenenti alcune interessanti serie storiche

trimestrali prodotte dall'ISTAT ed i relativi indicatori. Successivamente, presenta un lavoro di confronto fra diversi metodi di stima nell'ambito del metodo Chow Lin.

E' membro del Gruppo di lavoro avente l'obiettivo di definire le nuove stime dei conti economici delle imprese di assicurazione a livello annuale e trimestrale a prezzi correnti e costanti ai fini della revisione dei Conti Nazionali che avrà luogo nel 2005 (del. DPTS n. 64, 19/03/04). Si occupa della definizione di un indicatore trimestrale di produzione del settore delle assicurazioni costruito a partire dai dati ISVAP sui premi e le riserve del settore assicurativo.

E' membro del Gruppo di lavoro avente l'obiettivo di definire le fonti e i metodi di stima dei conti nazionali non finanziari per settore istituzionale a livello trimestrale (del. DPTS n. 61, 19/03/04). Fornisce un costante supporto non solo riguardo alle metodologie di disaggregazione temporale e di destagionalizzazione, ma anche nella ricerca dei più idonei indicatori di riferimento per la trimestralizzazione delle serie storiche per settore istituzionale.

E' membro del Gruppo di lavoro avente l'obiettivo di definire le nuove stime dei conti economici delle banche e degli altri intermediari finanziari a livello annuale e trimestrale a prezzi correnti e costanti e di adeguare il calcolo dei SIFIM alle norme dettate dal Regolamento del consiglio N. 448/98 del 16 febbraio 1998, a livello annuale e trimestrale, nazionale e territoriale, ai fini della revisione dei Conti Nazionali del 2005 (del. DPTS n. 62, 19/03/04). Si occupa della stime trimestrali della produzione effettiva e dei SIFIM. Conduce un'analisi dettagliata dei dati congiunturali provenienti dalla matrice dei flussi delle banche – di Fonte Banca d'Italia – allo scopo di individuare l'indicatore trimestrale più idoneo per la stima della produzione effettiva delle Banche. Studia il problema della stima trimestrale dei SIFIM. Analizza la possibilità di produrre una stima diretta dei SIFIM trimestrali che possa essere usata anche in sede di stima annuale. Contestualmente viene effettuato un primo esercizio di costruzione di un indicatore di riferimento per la stima trimestrale dei SIFIM.

In data 28.4.04 presenta al *joint UNECE/Eurostat/OECD Meeting on National Accounts* il paper, "*The working/trading day adjustment of Italian quarterly national accounts: methodology and presentation of the main results*" discutendo metodologia e principali risultati della correzione per i giorni lavorativi nei conti economici trimestrali italiani.

Nell'ambito del Gruppo di lavoro avente il compito di promuovere l'analisi e l'integrazione delle indagini statistiche che rilevano dati sulle ore lavorate, nonché di effettuare delle elaborazioni sulle ore lavorate per settore di attività economica sia per l'anno di benchmark 2000, sia per le serie storiche, in qualità di coordinatrice del sottogruppo 2 – "Metodologie e stima delle ore lavorate a cadenza infra-annuale (dipendenti delle imprese delle sezioni C-K, M, N, O).", redige, con A. Golino, il rapporto "*Stato e prospettive delle attività*".

Promuove attivamente la costituzione di un gruppo di lavoro che faciliti una più stretta collaborazione con il servizio SCO per quanto attiene la metodologia di destagionalizzazione e correzione per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi. Nel febbraio del 2005 viene chiamata a far parte in qualità di Coordinatrice del gruppo di lavoro per la definizione di *standard* comuni nella correzione per i giorni lavorativi delle serie storiche degli indicatori economici congiunturali e dei conti economici trimestrali

(del. DPTS n. 4, 18/01/05). Il gruppo definisce una strategia comune di correzione per i giorni lavorativi che viene adottata per gli indicatori economici congiunturali e che viene implementata all'interno dei conti economici trimestrali nel corso della revisione del marzo 2006.

Nell'ambito dei lavori della commissione di studio sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale si occupa della valutazione delle qualità dei metodi di disaggregazione temporale concorrenti su serie simulate tramite il metodo Monte Carlo. I principali risultati sono presentati nell'aprile del 2005 al convegno Eurostat "*Workshop on Frontiers in Benchmarking Techniques and Their Application to Official Statistics*", Lussemburgo.

In vista della revisione dei conti nazionali si occupa delle problematiche connesse all'introduzione del Chain-Linking nella contabilità trimestrale. I risultati delle analisi svolte sono presentati nella nota "Doppia deflazione e indici a catena nei conti economici trimestrali in presenza di un metodo indiretto" (F. di Palma, M. Marini).

Nell'ambito del gruppo di lavoro sulle ore lavorate collabora alla stima delle serie trimestrali delle ore lavorate costruite dal servizio SCO come denominatore del Labour Cost Index (LCI) e dalla Contabilità Nazionale nell'ambito del programma di trasmissione dei dati stabilito dal SEC95. Il rapporto del gruppo è presentato nel documento "*Attività del periodo 2004-2005*" (F. Di Palma, A. Golino).

Nel settembre 2005 – dopo la conclusione dei lavori della "Commissione di studio sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale" si fa promotrice ed organizza il convegno di presentazione dei principali risultati dal titolo: "Tecniche di disaggregazione temporale per i conti economici trimestrali avanzamenti metodologici e prospettive future", Roma 3.11.2005. Nel corso del convegno vengono presentati tre lavori ai quali ha collaborato.

Negli ultimi mesi del 2005 è fortemente impegnata nel coordinamento dei lavori preparatori delle stime di *benchmark* 2005.

Il periodo gennaio-marzo 2006 è dedicato ai lavori di revisione straordinaria della contabilità trimestrale, che recepiscono le innovazioni di prodotto/processo introdotte con il benchmark dei conti annuali. Infatti dopo la pubblicazione delle stime riviste di contabilità annuale, nel marzo 2006, sotto la sua direzione, vengono pubblicate le nuove stime di contabilità trimestrale

La revisione del 2005-2006 tocca numerosi aspetti della contabilità annuale e di conseguenza di quella trimestrale: dal quadro contabile di riferimento (A), alla base informativa (B) fino alle procedure statistiche utilizzate per la stima (C):

- A) Passaggio dal sistema di deflazione a base fissa ad un sistema a base mobile (*chain-linking*), tema studiato a lungo nel corso degli anni precedenti a causa delle problematiche connesse ai problemi di trattamento di serie non additive in presenza di un metodo di stima indiretto. Allocazione dei SIFIM per settore istituzionale, tema trattato in un apposito gruppo di lavoro a partire dal 2004.
- B) Consueto processo di miglioramento ed ampliamento della base informativa che implica: la ricerca di indicatori più tempestivi e più rappresentativi degli aggregati da stimare, nonché l'affinamento delle tecniche di trattamento preliminare.

- C) Revisione straordinaria della procedura di correzione per gli effetti di calendario, decisa nel corso del gruppo di lavoro appositamente creato nel 2005. Ampliamento delle tecniche di trimestralizzazione adottando tutte le raccomandazioni fornite dalla commissione di studio sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale, incaricata di formulare proposte relative alle strategie da utilizzare per la disaggregazione temporale delle serie storiche di fonte ISTAT.

Sotto il suo coordinamento, inoltre, vengono introdotte importanti modifiche alle procedure utilizzate nella stima dei conti trimestrali (correzione per i giorni lavorativi, tecniche di disaggregazione temporale).

Con la revisione del 2005 si compiono notevoli passi avanti rispetto alle richieste europee. Infatti, con l'allocatione dei FISIM (servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati) per settore istituzionale; e il passaggio da un sistema di deflazione a base fissa ad uno a base mobile si completa il processo di adeguamento dei conti economici trimestrali agli standard europei. A seguito della revisione da lei coordinata la contabilità trimestrale italiana risulta rispettare tutti i regolamenti comunitari, e rispecchia gli standard di qualità definiti in sede europea (Joint ECB/Eurostat Task Force on output quality – Quarterly National Accounts).

Nel giugno 2006 è relatrice al seminario Istat "La revisione generale dei conti nazionali 2005", durante il quale vengono illustrati i principali cambiamenti introdotti con la revisione nella contabilità annuale e trimestrale. Presenta due lavori: *L'introduzione degli indici a catena nei conti trimestrali* e *Recenti sviluppi e prospettive future del sistema dei conti economici trimestrali*.

Nell'ottobre-novembre 2006 partecipa alle riunioni organizzate in occasione della visita di controllo (ROSC) del Fondo Monetario Internazionale. Il 2 novembre tiene un breve seminario *su l'impianto dei conti trimestrali* illustrando fonti, metodologie, progetti e problematiche della stima dei conti economici trimestrali in Italia.

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	Luglio 2001 - Dicembre 2003
Lavoro o posizione ricoperti:	Ricercatore di ruolo
Tipo di attività o settore:	Responsabile dell'unità operativa "DBS/C "Coordinamento conti trimestrali. Scambi con l'estero" nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma
Principali attività e responsabilità:	Responsabile dell'unità operativa "Coordinamento conti trimestrali. Scambi con l'estero" (del. DIST/PER n. 57 18/07/01) e dei seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none">- Studi sulla destagionalizzazione e correzione per i giorni lavorativi nei conti economici trimestrali- Studi sull'aggregazione temporale e settoriale delle serie storiche trimestrali di contabilità nazionale- Ricostruzione delle serie storiche- Stima preliminare del PIL

Nel luglio 2001 partecipa alla Joint ECB/Eurostat Task Force on Seasonal Adjustment of Quarterly National Accounts.

In data 5.3.2002 è chiamata a far parte del gruppo di lavoro ISTAT avente il compito di provvedere alla preparazione del “Rapporto annuale” sulla situazione del Paese per l’anno 2001 (del. DIPA/PER n. 109, 22/02/02). Si occupa della redazione del paragrafo 1.2.1 “Il Pil e le componenti della domanda” e della revisione del capitolo 1.

In data 21.3.2002 in occasione della visita del Fondo Monetario per la predisposizione di un esercizio di valutazione sul grado di adeguamento delle statistiche del nostro Paese agli standard internazionali (*Report on Observance of Standards and Codes – ROSC*) viene chiamata a far parte, in qualità di rappresentante della Contabilità Nazionale, del Gruppo di lavoro avente il compito di compilare il questionario di auto-valutazione per le parti di competenza dell’Istituto (del. DIST n. 41, 18/03/02).

Riceve l’incarico di coordinare il passaggio alle stime corrette per i giorni lavorativi dei conti economici trimestrali italiani (lett. DIST-DCCN prot. N. 903 04/11/02).

Nel giugno 2003, in occasione della pubblicazione delle stime del I trimestre del 2003, sotto la sua direzione, i conti economici trimestrali completano il processo di adeguamento agli *standard* comunitari definiti in sede Eurostat: a partire da tale data i conti economici trimestrali vengono pubblicati, oltre che in forma grezza e destagionalizzata, anche corretti per tener conto del diverso numero di giornate lavorative. I risultati positivi ottenuti dall’Italia in questo ambito sono stati evidenziati anche in sede Eurostat, alla 26-esima riunione del CMFB del 26-27 giugno 2003: “*The most important progress was achieved by Italy, which has set up trading day adjustment of quarterly national accounts data and published seasonally adjusted and working day corrected data in June 2003. The procedure is in line with the CMFB recommendations*”.

In data 13.11.2002 riceve l’incarico di coordinare i lavori da svolgere per il completo adeguamento dei conti economici trimestrali italiani agli standard comuni definiti in sede Eurostat (Main aggregates Quarterly National Accounts - Grant agreement 200041100004). In particolare l’incarico riguarda il coordinamento del processo di riduzione dei tempi di rilascio della stima dei redditi e delle retribuzioni trimestrali da 100-110 a 70 giorni dalla fine del trimestre e degli altri principali aggregati trimestrali da 80 a 70 giorni dalla fine del trimestre.

A partire dal giugno 2003 tutti gli aggregati trimestrali di contabilità nazionale di sua competenza vengono rilasciati a 70 giorni dalla fine del trimestre di riferimento con un guadagno in tempestività di 30-40 giorni per redditi e occupazione e di 10 giorni per gli altri aggregati trimestrali. In relazione al lavoro svolto in quest’ambito riceve una lettera d’elogio da parte del Direttore Centrale della Contabilità Nazionale.

Nel dicembre 2003 alla scadenza del *grant Action Plan* cura la redazione del rapporto finale “*Main aggregates, Quarterly National Accounts and Sector Accounts*” del quale scrive i paragrafi 3 e 5.

In data 19.12.2002 viene chiamata a far parte, in qualità di coordinatrice per la Contabilità Nazionale, del gruppo di lavoro congiunto Contabilità Nazionale-Dipartimento delle Statistiche Economiche, avente il compito di coordinare i flussi dell’informazione statistica congiunturale tra i due dipartimenti.

In data 17.2.2003 è chiamata a far parte del gruppo di lavoro interdipartimentale avente il compito di promuovere l'analisi e l'integrazione delle indagini statistiche che rilevano dati sulle ore lavorate, nonché di effettuare delle elaborazioni sulle ore lavorate per settore di attività economica sia per l'anno di benchmark 2000, sia per le serie storiche (del. DIST n. 16, 17/02/03).

A seguito della suddivisione del gruppo di lavoro, fa parte dei sottogruppi:

- Sottogruppo 2 – “Metodologie e stima delle ore lavorate a cadenza infra-annuale (dipendenti delle imprese delle sezioni C-K, M,N,O).” Dal settembre 2003 coordina, con A. Golino, il sottogruppo

- Sottogruppo 5 – “Stima annuale e trimestrale delle ore lavorate dagli indipendenti”

Nell'ambito delle attività del sottogruppo 2, presenta in occasione della riunione plenaria del 10 novembre 2003 un lavoro sulla stima indiretta delle ore lavorate mediante indicatori di riferimento.

E' chiamata a far parte del gruppo di lavoro avente il compito di provvedere alla preparazione del “Rapporto annuale” sulla situazione del paese per l'anno 2002. Come in precedenza si occupa della redazione del paragrafo 1.2.1 “Il Pil e le componenti della domanda” e della revisione del capitolo 1 (del. DIPA/PER n.202, 21/02/03). In relazione al lavoro svolto riceve una lettera di ringraziamento dal parte del responsabile del progetto.

Nel settembre 2003 viene nominata membro della “*Joint ECB/Eurostat Task Force on output quality assessment in Quarterly National Accounts*”. Nel corso delle riunioni della Task Force tenute tra la fine del 2003 e il 2004 presenta delle note sulla metodologia di stima dei Conti Economici Trimestrali italiani e sulla qualità degli stessi. In particolare propone una misura per l'indicatore di qualità “*source coverage*”.

In data 16.12.2003 viene nominata membro interno della commissione di studio sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale, incaricata di formulare proposte relative alle strategie da utilizzare per la disaggregazione temporale delle serie storiche di fonte ISTAT (del. DPTS n. 59, 16/12/03).

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	Settembre 1999 - Giugno 2001
Lavoro o posizione ricoperti:	Ricercatore di ruolo
Tipo di attività o settore:	In forza all'unità operativa “DBS/D Coordinamento dei conti economici trimestrali” nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma
Principali attività e responsabilità:	Grazie al lavoro svolto e all'esperienza conseguita, nell'ambito del gruppo di lavoro ISTAT “avente il compito di effettuare la revisione dei conti economici trimestrali secondo il SEC95”, nel settembre 1999 passa all'unità operativa coordinamento dei conti economici trimestrali.

Dal settembre 1999 diviene membro del comitato consultivo permanente per la scelta dei libri e dei periodici da acquistare per la biblioteca.

Tra la fine del 1999 e l'inizio del 2000 l'unità di cui fa parte è

prevalentemente occupata nella ricostruzione delle serie trimestrali dal 1970. In questo ambito si occupa della ricostruzione delle serie trimestrali della produzione e del valore aggiunto della trasformazione industriale, dei servizi vendibili e della ricostruzione degli investimenti della produzione e del valore aggiunto delle costruzioni.

In occasione del seminario ISTAT “La Nuova Contabilità Nazionale” (12-13 gennaio 2000) presenta la metodologia di stima delle nuove serie trimestrali degli aggregati dell’offerta e degli investimenti in costruzioni.

Partecipa al progetto interarea “Migrazione degli applicativi del Dipartimento di Contabilità Nazionale e realizzazione di un Sistema Informativo della Contabilità Nazionale nell’ambito del nuovo Sistema Informativo dell’Istituto”.

Terminata la fase di ricostruzione delle stime SEC95 delle serie storiche trimestrali riprende gli studi sulla destagionalizzazione e sull’aggregazione temporale e settoriale delle serie storiche trimestrali. I risultati vengono presentati *al Joint Statistical Meeting di Indianapolis* con il paper “*Temporal Aggregation, Seasonal Adjustment and Data Revisions?*”.

Nel periodo marzo-maggio 2001 partecipa al gruppo di lavoro ISTAT per il “Rapporto Annuale” per l’anno 2000. Si occupa della revisione del capitolo 1 ed in particolare della redazione del paragrafo 1.2.1 “Il Pil e le componenti di domanda” (del. DIPA/PER n.112, 15/02/01). Per il lavoro svolto riceve una lettera di ringraziamento da parte del coordinatore del progetto.

Dal marzo 2001 diviene membro del gruppo di lavoro “Conistat on line”, avente il compito di curare la realizzazione ed il rilascio di una banca dati congiunturale in tecnologia WEB (del. DISE n.13, 08/03/01). In seguito al suo impegno all’interno del gruppo le serie storiche trimestrali di Contabilità Nazionale vengono per la prima volta diffuse sul Web.

Dall’aprile 2001 viene chiamata a far parte del gruppo di lavoro permanente avente il compito di curare la predisposizione e l’aggiornamento di un prodotto informativo sui temi della congiuntura economica, provvisoriamente denominato “Agenda congiunturale” (del. DISE n.17, 27/03/01). Il suo contributo è la predisposizione di schede riassuntive della dinamica congiunturale dei principali aggregati da lato offerta, domanda e mercato del lavoro, anche in confronto con la dinamica sperimentata dai *partners* europei regolarmente aggiornate ad ogni nuovo trimestre.

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	Maggio 1996 - Agosto 1999
Lavoro o posizione ricoperti:	Ricercatore di ruolo
Tipo di attività o settore:	In forza all’unità operativa “OBS/B Offerta di beni e servizi destinabili alla vendita” nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma
Principali attività e responsabilità:	Nel 1996 risulta vincitrice del concorso pubblico per titoli ed esami a 18 posti, di ricercatore. A decorrere dal 1.5.1996 è nominata definitivamente in ruolo ed è assegnata alla struttura OBS/B “Offerta di Beni e Servizi destinabili alla vendita”.

Diviene responsabile delle stime della produzione e del valore aggiunto della trasformazione industriale a livello nazionale e regionale e a cadenza annuale e trimestrale. Si occupa delle stime degli investimenti della produzione e del valore aggiunto del settore delle costruzioni a cadenza annuale e trimestrale.

Nel 1996 studia il problema della stima della produzione e del valore aggiunto delle piccole imprese, con particolare riguardo alle branche della trasformazione industriale, di cui è responsabile. I risultati di tali studi sono riportati nel lavoro *“Evoluzione delle grandi e piccole imprese della trasformazione industriale nelle varie fasi del ciclo economico”* (F. Di Palma, S. Pisani).

Dal 1997 partecipa, in qualità di membro interno, al “Gruppo di lavoro avente il compito di effettuare una revisione generale del conto economico delle costruzioni”. Nell’ambito del gruppo si occupa in particolare della stima dell’attività di manutenzione dei fabbricati non residenziali oggetto di una successiva pubblicazione, nonché della stima degli investimenti in costruzione dopo il passaggio al SEC95.

Nell’ambito degli studi sull’aggregazione temporale e la destagionalizzazione produce un lavoro che presenta al seminario *“La Contabilità Nazionale nella transizione verso il SEC95 – I risultati raggiunti e i programmi futuri”*.

Come responsabile della stima regionale delle branche della trasformazione industriale e del calcolo della variazione delle scorte a livello regionale nel 1997 scrive con C. Pascarella *“La realtà economica delle regioni italiane”*.

Questo periodo è caratterizzato dal passaggio della Contabilità Nazionale al nuovo sistema dei Conti europei SEC95. Nel 1999, all’interno dell’unità OBS/B “Offerta di Beni e Servizi destinabili alla vendita” alla quale è assegnata, si occupa del passaggio al nuovo SEC dei conti annuali. In particolare sono sotto la sua responsabilità le branche della trasformazione industriale e il settore delle costruzioni. Studia inoltre i problemi connessi al passaggio al nuovo SEC per le branche di attività di sua competenza. I risultati dello studio sono riportati nella nota: *“Riporto diretto all’universo del valore aggiunto per gli anni 1992-1993”* (F. Di Palma, P. Dolfi).

In seguito al passaggio alle nuove stime degli investimenti, della produzione e del valore aggiunto del settore delle costruzioni, scrive due lavori sulla metodologia adottata per la produzione delle nuove stime.

Contestualmente, partecipa al gruppo di lavoro ISTAT “avente il compito di effettuare la revisione dei conti economici trimestrali secondo il SEC95” dove è responsabile della stima dell’offerta *market*, dell’assemblaggio dei conti e del conseguente calcolo delle scorte trimestrali.

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	Aprile 1995 - Maggio 1996
Lavoro o posizione ricoperti:	Ricercatore a contratto
Tipo di attività o settore:	In forza all’unità operativa “OBS/B Offerta di beni e servizi destinabili alla vendita” nella Direzione Centrale della Contabilità Nazionale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	Istituto Nazionale di Statistica – Via Cesare Balbo 16, Roma

Principali attività e responsabilità: Nel 1995 vince il concorso pubblico per ricercatore a tempo determinato. Viene assegnata all'Unità Operativa OBS/B Offerta di Beni e Servizi destinabili alla vendita(del. 229/P, 30/03/95).

E' impegnata nel progetto di ricerca "analisi del sistema economico unico e della costruzione delle tavole intersettoriali" nel quadro del programma statistico europeo. Si occupa delle stime della produzione e del valore aggiunto della trasformazione industriale a livello nazionale e regionale e a cadenza annuale e trimestrale e del calcolo della variazione delle scorte a livello regionale e a cadenza annuale.

Scrive il capitolo de I conti degli italiani "*Produzione e reddito*".

Partecipa al "Gruppo di lavoro avente il compito di realizzare un'analisi teorica e una sperimentazione di metodologie atte a produrre stime rapide a livello di grandi ripartizioni geografiche degli aggregati economici della contabilità nazionale".

(segue) Esperienza professionale

Periodo:	2002-2008
Lavoro o posizione ricoperti:	Ricercatore senior
Tipo di attività o settore:	Collaborazione
Nome e indirizzo del datore di lavoro:	UVAL – Unità di valutazione degli investimenti pubblici – Ministero del Tesoro – Via Nerva 1 - Roma
Principali attività e responsabilità:	Dal 2002 è coinvolta nel progetto di ricerca "Un modello per la valutazione d'impatto del Programma di Sviluppo del Mezzogiorno sulla crescita delle regioni del Sud Italia", coordinato dal prof. Guido Pellegrini. Nell'ambito del progetto si occupa della costruzione e della stima di un modello econometrico biregionale ad equazioni simultanee (Momez) per la valutazione dell'impatto delle politiche economiche per le aree depresse sul sentiero di convergenza dell'economia del Mezzogiorno rispetto al Centro Nord. (Programma di Sviluppo del Mezzogiorno). Il modello è stato costruito con due finalità: da una parte, vuole cogliere i principali canali di crescita di un'economia in via di sviluppo, quale quella meridionale, come individuati dalle recenti teorie sulla localizzazione dell'attività produttiva e sulla crescita regionale in presenza di dualismo territoriale; dall'altra, vuole individuare e selezionare i meccanismi fondamentali di trasmissione delle politiche territoriali. Il modello pone in particolare luce i meccanismi di crescita derivanti dalla dotazione e accumulazione di fattori produttivi, sebbene siano considerati anche gli effetti indotti da variazioni nella domanda che possono avere un ruolo importante nell'accelerazione del processo di sviluppo. In quest'ambito, le tre forze predominanti che agiscono sull'accumulazione di capitale fisico e umano di un'area in ritardo di sviluppo come il Mezzogiorno, e che vengono esplicitate in MOMEZ, sono: (a) il traino esercitato dalla macro-regione avanzata su quella depressa, attraverso diffusione tecnologica e sostegno alla domanda; (b) l'intervento pubblico volto ad accelerare i tassi di crescita mediante riduzione dei fallimenti di mercato e incremento del capitale sociale; (c) i meccanismi virtuosi indotti dalle esternalità - generate da interventi di policy - e

rafforzati dalle aspettative degli agenti e dal miglioramento del contesto socio-economico

Il lavoro svolto è sintetizzato nel lavoro, “*Regional economic modelling for dualistic countries: the case of the Mezzogiorno*” presentato al seminario “*Macroeconomic Modelling and CSF Policy Analysis*” nel 2002 presso il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, salone UVAL, Roma.

(segue) Esperienza professionale

Periodo: **2002**

Lavoro o posizione ricoperti: **Ricercatore**

Tipo di attività o settore: **Consulenza**

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **2SDA– Statistical Studies & Data Analysis- Lussemburgo**

Principali attività e responsabilità: **Contratto di consulenza con la società 2SDA per la realizzazione del progetto “Flash estimates: trade-off between timeliness and accuracy”, commissionato dall’unità B2 Eurostat (in collaborazione con R. Astolfi, L. Bracci e M. Marini). L’obiettivo del progetto era quello di analizzare il processo di revisione dei conti trimestrali per misurare il trade-off tra tempestività ed accuratezza delle stime preliminari dei principali aggregati economici per l’Italia e per i più importanti paesi industrializzati.**

(segue) Esperienza professionale

Periodo: **1993-1994**

Lavoro o posizione ricoperti: **Ricercatore a contratto**

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **ISPE – Istituto di studi per la programmazione economica - Roma, Corso Vittorio Emanuele 292**

Principali attività e responsabilità: **Incarico di Studio nell’ambito del Progetto Strategico CNR “Cambiamento tecnologico e sviluppo industriale” (Unità operativa 41, coordinata dal Prof. M. Lo Cascio).**

Periodo: **1993-1994**

Lavoro o posizione ricoperti: **Collaboratore**

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **MET – Monitoraggio Economia e Territorio**

Principali attività e responsabilità: **Studio nell’ambito della ricerca “Preparazione degli orientamenti sindacali in merito agli interventi strutturali della Comunità Europea” (Rapporto curato per incarico di CGIL-CISL-UIL)**

(segue) Esperienza professionale

Periodo: **1989-1995**

Lavoro o posizione ricoperti: **Ricercatore**

Nome e indirizzo del datore

di lavoro: **Ecoter – Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale –
Via Panaro 14 - 00199 Roma**

Principali attività e responsabilità: Tra le molte attività si occupa in particolare di:

- A) Definizione del progetto di fattibilità per il monitoraggio del Quadro Comunitario di sostegno (QCS), della formulazione e monitoraggio del programma operativo del QCS relativo al settore turistico
- B) Valutazione dell'impatto socio-economico del Piano Regionale Trasporti Sicilia (modelli input-output e costs-benefits analysis)
- C) Indagine sugli effetti economici dell'attività di produzione edilizia residenziale pubblica (committente Ministero dei lavori pubblici CER). Aggiornamento della tavola economica intersettoriale dal 1988 al 1991; Realizzazione del Software per l'analisi delle interdipendenze settoriali dell'edilizia residenziale pubblica

Scrive con G. Barbieri e M. Carlucci l'articolo *“L'impatto economico della L.64/1986: un approccio input-output”*.

(segue) Esperienza professionale - attività didattica

Periodo: **2011**

Lavoro o posizione ricoperti: **Professore a contratto**

Tipo di attività o settore: **docenza**

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **Università degli Studi di Padova Via Cesare Battisti 362**

Principali attività e responsabilità: **Facoltà di Scienze Statistiche
Lezioni tematiche dal titolo: “I conti economici trimestrali in Italia”.**

(segue) Esperienza professionale - attività didattica

Periodo: **2001-2004**

Lavoro o posizione ricoperti: **Professore a contratto**

Tipo di attività o settore: **docenza**

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **Università di Roma Roma Tre**

Principali attività e responsabilità: **Attività di docenza per il corso di “Statistica Economica” presso la Facoltà di Scienze Politiche – Università di Roma RomaTre.**

Svolge:

- A) Ciclo di lezioni su “La nuova contabilità nazionale SEC95”
- B) Ciclo di lezioni tematiche su “I conti dei settori istituzionali”
- C) Commissioni di laurea
- D) Commissioni di esame

(segue) Esperienza professionale - attività didattica

Periodo: **2000-2001**

Lavoro o posizione ricoperti: **Professore a contratto**

Tipo di attività o settore: docenza

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **Roma – La Sapienza CRUI (Conferenza dei Rettori Universitari Italiani)**

Principali attività e responsabilità: Attività di docenza nell'ambito del Progetto Apollo relativo ai corsi di laurea della Facoltà di Lettere dell'Università "La Sapienza". Il corso si proponeva di spiegare agli studenti i concetti teorici più importanti della statistica descrittiva e di applicare tali concetti in modo pratico avvalendosi dei principali pacchetti applicativi di tipo statistico. Nel corso del progetto ha tenuto il corso: Elaborazioni statistiche applicate

(segue) Esperienza professionale - attività didattica

Periodo: **1992-1995**

Lavoro o posizione ricoperti: **Cultore della materia**

Tipo di attività o settore: docenza

Nome e indirizzo del datore di lavoro: **Università di Roma La Sapienza**

Principali attività e responsabilità: Come Cultore della materia ha partecipato a gruppi di studio, commissioni di esame e attività seminariali

Capacità e competenze personali

Madrelingua: **Italiano**

Altre lingue

Autovalutazione

Livello europeo

	Comprensione				Parlato				Scritto	
	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	B2	intermedio	C1	avanzato	C1	avanzato	C1	avanzato	C1	avanzato
Francese	B2	intermedio	C1	avanzato	B2	intermedio	B2	intermedio	B2	intermedio

Publicazioni

(Monografie a stampa ed articoli apparsi su riviste nazionali e internazionali)

- 1P) Barbieri G., Carlucci M., Di Palma F.
L'IMPATTO ECONOMICO DELLA L.64/1986: UN APPROCCIO INPUT-OUTPUT.
Rivista di Politica Economica, LXXXII - Serie III fascicolo X, 1992 pp 89-119
- 2P) Di Palma F., Marchesi G.
LA VALUTAZIONE ECONOMICA E LA STIMA DELL'IMPATTO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI POST-SISMICI SUI BENI CULTURALI.
Dopo la Polvere – Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Relazione Generale e Analisi Tecnica, 1992 pp.625-633
- 3P) Di Palma F.
PRODUZIONE E REDDITO
Il Mulino - I conti degli Italiani pp.23-34, 1995
- 4P) Di Palma F., Pascarella C.

LA REALTÀ ECONOMICA DELLE REGIONI ITALIANE
Il Mulino - I conti degli Italiani pp.147-166, 1997

- 5P) Di Palma F., Pisani S.
UN TENTATIVO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE
ISTAT Argomenti n. 13: Come cambia il Commercio – Modificazioni strutturali e dinamica occupazionale; pp.39-72, 1998
- 6P) Di Palma F.
LA MANUTENZIONE DEI FABBRICATI NON RESIDENZIALI
ISTAT – Metodi e Norme n. 9 – Il settore delle Costruzioni in Contabilità Nazionale; I nuovi standard europei dettati dal SEC95, pp.85-124, 2001
- 7P) Di Palma F., Nusperli F.
LA STIMA DEGLI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI
ISTAT – Metodi e Norme n. 14 – Gli investimenti lordi di contabilità nazionale dopo la revisione, pp.31-37, 2002
- 8P) ISTAT
PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA CORREZIONE PER I GIORNI LAVORATIVI DEI CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI
giugno 2003, pubblicato sul sito Istat www.istat.it
- 9P) F. Di Palma, M. Marini
THE CALENDAR ADJUSTMENT OF ITALIAN QUARTERLY NATIONAL ACCOUNTS: METHODOLOGY AND PRESENTATION OF MAIN RESULTS
Rivista di Statistica Ufficiale n.2, 2004
- 10P) A. Ciammola, F. Di Palma, M. Marini
TEMPORAL DISAGGREGATION TECHNIQUES OF TIME SERIES BY RELATED SERIES: A COMPARISON BY A MONTE CARLO
Working paper Eurostat, 2005 edition
- 11P) ISTAT
QUARTERLY NATIONAL ACCOUNTS INVENTORY: SOURCES AND METHODS OF ITALIAN QUARTERLY NATIONAL ACCOUNTS
Febbraio 2008, pubblicato sul sito Eurostat
- 12P) A. Baffigi M. E. Bontempi, A. Brunetti, F. Di Palma, E. Felice, R. Golinelli
ESPANSIONI E RECESSIONI: IDENTIFICAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI CICLI ECONOMICI IN ITALIA UTILIZZANDO I DATI STORICI DI CONTABILITÀ NAZIONALE (in “La società italiana e le grandi crisi economiche 1929-2016”)
ISTAT-Annali di Statistica *in corso di pubblicazione*
- 13P) ISTAT- Directorate for national accounts
ESA 2010 GNI INVENTORY - ITALY - 2016 – CHAPTER 6: THE BALANCING OR INTEGRATION PROCEDURE, AND VALIDATING THE ESTIMATES -
Luglio 2016, pubblicato sul sito Eurostat

(Relazioni ed interventi presentati o pubblicati negli atti di convegni e congressi)

- 14P) Bracci L., Di Palma F.
METODI DI TRIMESTRALIZZAZIONE DEI DATI DI CONTABILITÀ NAZIONALE: L'ESPERIENZA ITALIANA
CSEI - Centro Studi di Economia delle Istituzioni , 2001
- 15P) Di Palma F., Savio G.
TEMPORAL AGGREGATION, SEASONAL ADJUSTMENT AND DATA REVISIONS
ASA 2000 Proceedings – JSM Meeting Indianapolis, August 13-17 , pp. 165-169, 2001

- 16P) Barbieri G., Di Palma F., Moauro F., Scafuri E.
LA RICOSTRUZIONE DELLE STIME TRIMESTRALI DAL LATO DELL'OFFERTA
ISTAT - La Nuova Contabilità Nazionale - Atti del Seminario Roma, 12-13 gennaio 2000. Volume I, pp.335-353, 2003
- 17P) Barbieri G., Bracci L., Di Palma F., Massari S.
LA RICOSTRUZIONE DELLE STIME TRIMESTRALI DAL LATO DELLA DOMANDA
ISTAT- La Nuova Contabilità Nazionale - Atti del Seminario Roma, 12-13 gennaio 2000. Volume I, pp.353-373, 2003
- 18P) F. Di Palma, M. Marini
THE WORKING/TRADING DAY ADJUSTMENT OF ITALIAN QUARTERLY NATIONAL ACCOUNTS: METHODOLOGY AND PRESENTATION OF MAIN RESULTS
presentato al convegno "Joint UNECE/ Eurostat/OECD Meeting on National Accounts", Ginevra 28-30.04.2004
- 19P) ISTAT
TEMPORAL DISAGGREGATION TECHNIQUES OF TIME SERIES BY RELATED SERIES: A COMPARISON BY A MONTE CARLO EXPERIMENT (coautori A. Ciammola e M. Marini)
Contenuto nel Rapporto finale della Commissione scientifica sui conti economici trimestrali, presentato al seminario ISTAT "Tecniche di disaggregazione temporale per i conti economici trimestrali: avanzamenti metodologici e prospettive future", 3.11.2005
-
- 20P) Caricchia A., Di Palma F.
I CONTI TRIMESTRALI ITALIANI TRA PASSATO E PRESENTE
Presentato al convegno "Tecniche di disaggregazione temporale per i conti economici trimestrali avanzamenti metodologici e prospettive future" pubblicato sul sito www.istat.it agli atti del convegno, 3.11.2005
- 21P) F. Di Palma, M. Marini
L'INTRODUZIONE DEGLI INDICI A CATENA NEI CONTI TRIMESTRALI
Atti del Convegno "La revisione generale dei conti nazionale 2005", Roma, 21-22 giugno 2006, ISTAT
- 22P) L. Bracci, F. Di Palma
RECENTI SVILUPPI E PROSPETTIVE FUTURE DEL SISTEMA
DEI CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI
Atti del Convegno "La revisione generale dei conti nazionale 2005", Roma, 21-22 giugno 2006, ISTAT

Lavori

(Note e relazioni tecniche)

- 1L) ISTAT
EVOLUZIONE DELLE GRANDI E PICCOLE IMPRESE DELLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE NELLE VARIE FASI DEL CICLO ECONOMICO
ISTAT Rapporto Annuale – La Situazione del Paese nel 1995 (1996)
- 2L) Di Palma F., Dolfi P.
RIPORTO DIRETTO ALL'UNIVERSO DEL VALORE AGGIUNTO PER GLI ANNI 1992 E 1993
ISTAT mimeo (1997)
- 3L) Di Palma F.
FONTI E METODI UTILIZZATI NEL CALCOLO DEGLI INVESTIMENTI, PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO DELLE COSTRUZIONI
Allegato n.8 al documento: La revisione dei conti nazionali – Questionario PNL (1998)
- 4L) Di Palma F., Dolfi P.
LA METODOLOGIA UTILIZZATA PER L'ELABORAZIONE DEI PESI NECESSARI PER IL CAMBIO DI BASE DELL'INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
ISTAT mimeo (1999)

- 5L) Barbieri G., Di Palma F., Moauro F., Savio G.
 BACKWARD CALCULATION OF QUARTERLY NATIONAL ACCOUNTS IN ITALY
 Presentato al OECD Meeting of National Accounts Experts. Parigi 21-24.9.1999, doc. STD/NA(99)38 (1999)
- 6L) Barbieri G., Di Palma F., Moauro F., Scafuri E.
 GLI AGGREGATI TRIMESTRALI DELL'OFFERTA – FONTI E METODI DI CALCOLO DEI CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI
 ISTAT mimeo (2000)
- 7L) Di Palma F.
 IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI – FONTI E METODI DI CALCOLO DEI CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI
 ISTAT mimeo (2000)
- 8L) ISTAT
 PRODOTTO LORDO E COMPONENTI DELLA DOMANDA – LA CONGIUNTURA ECONOMICA NEL 2000
 ISTAT Rapporto Annuale – La Situazione del Paese nel 2000 (2001)
- 9L) ISTAT
 PRODOTTO LORDO E COMPONENTI DELLA DOMANDA – LA CONGIUNTURA ECONOMICA NEL 2001
 ISTAT Rapporto Annuale – La Situazione del Paese nel 2001 (2002)
-
- 10L) ISTAT
 PRODOTTO LORDO E COMPONENTI DELLA DOMANDA – LA CONGIUNTURA ECONOMICA NEL 2002
 ISTAT Rapporto Annuale – La Situazione del Paese nel 2002 (2003)
- 11L) R. Astolfi, L. Bracci, F. Di Palma, and M. Marini
 FLASH ESTIMATES: TRADE-OFF BETWEEN TIMELINESS AND ACCURACY. THEORETICAL ASPECTS AND EMPIRICAL ANALYSIS ON MAIN QUARTERLY AGGREGATES OF US, UK AND ITALY
 maggio 2003
- 12L) ISTAT
 MAIN AGGREGATES, QUARTERLY NATIONAL ACCOUNTS AND SECTOR ACCOUNTS ISTAT - FINAL REPORT
 Eurostat Grant Agreement n. 200041100004 -dicembre 2003
- 13L) M. Costanzo, F. Di Palma, M. Marini
 STIMA DELLE ORE LAVORATE TRIMESTRALI MEDIANTE UN APPROCCIO INDIRETTO: IL CASO DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO
 Presentato il 10 novembre 2003 alla riunione plenaria del Gruppo di lavoro sulle “Ore lavorate”
- 14L) Pellegrini G., Rossi S., Tarola O., Di Palma F., Marini M.
 REGIONAL ECONOMIC MODELLING FOR DUALISTIC COUNTRIES: THE CASE OF THE MEZZOGIORNO
 Presentato al convegno Macroeconomic Modelling and CSF policy analysis 19.9.2002; DPS UVAL Roma
- 15L) Di Palma F.
 ESTIMATION OF PROPORTION OF “FINAL” QUARTERLY DATA USED IN EARLY ESTIMATES OF GDP FOR THE LA TEST QUARTER
 Presentato a Francoforte nel corso della riunione del 14.12.2004 (2004)
- 16L) ISTAT (F. Di Palma, M. Marini)
 COMMENTS ON ITEM 5 – CHAIN-LINKING IN QUARTERLY NATIONAL ACCOUNTS
 febbraio 2004
- 17L) ISTAT
 RAPPORTO ORE LAVORATE – SOTTOGRUPPO 2: STATO E PROSPETTIVE DELLE ATTIVITÀ
 ISTAT – mimeo (2004)
- 18L) ISTAT

- 19L) F. Di Palma, M. Marini
DOPPIA DEFLAZIONE E INDICI A CATENA NEI CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI IN PRESENZA DI UN METODO INDIRETTO
luglio 2005
- 20L) ISTAT
LE BANCHE DATI UTILIZZATE DALLA COMMISSIONE
Contenuto nel Rapporto finale della Commissione scientifica sui conti economici trimestrali, pp. 181-188, pubblicato sul sito www.istat.it agli atti del convegno, 03.11.2005
- 21L) ISTAT
MISE EN OEUVRE DU SEC95 - RAPPORTO FINALE ISTAT (coautori C. Fimiani, M. Marini e M. Rao)
settembre 2005
- 22L) ISTAT
LA STIMA PRELIMINARE DELL'OCCUPAZIONE ATTRAVERSO UN MODELLO ECONOMETRICO:
RAPPORTO FINALE
febbraio 2007
-

Conoscenze informatiche

Livello:	Professionale
Sistemi Operativi	MS-DOS, UNIX, MAC/OS, Windows XP, Linux
Linguaggi di programmazione:	Visual Basic, HTML, Latex
Applicativi analisi statistica:	MATLAB, Speakeasy/Modeleasy, SAS, SPSS, Pc Give, TSP, Eviews, Statview, Microfit, TRAMO-SEATS, X12-Regarima
Applicativi Office:	Excel, Word, Powerpoint, Scientific Workplace, Access

Allegati

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
2. RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA
3. ELENCO DEI TITOLI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni di cui al presente curriculum sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara, altresì, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 30/10/19

FIRMA
FRANCESCA DI PALMA

Si copia fotostatica leggibile fronte-retro no autenticata della carta di identità n. AT0011506, debitamente sottoscritta.